

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: POLITICHE DI MERCATO E PRODUZIONI DI QUALITÀ

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12120 del 20/10/2020

Proposta n. 15866 del 20/10/2020

Oggetto:

Determinazione n. G 12057 del 19 ottobre 2020 recante: "Attuazione della DGR n. 722 del 13.10.2020. Approvazione del Bando pubblico: "Emergenza Covid-19 – BONUS LAZIO KM ZERO (0) – Misure a sostegno delle attività di ristorazione che somministrano prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio della Regione Lazio". Modifica dell'Allegato B del Bando pubblico.

OGGETTO: Determinazione n. G 12057 del 19 ottobre 2020 recante: “Attuazione della DGR n. 722 del 13.10.2020. Approvazione del Bando pubblico: “Emergenza Covid-19 – BONUS LAZIO KM ZERO (0) – Misure a sostegno delle attività di ristorazione che somministrano prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio della Regione Lazio”. Modifica dell’Allegato B del Bando pubblico.

**IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Politiche di Mercato e Produzioni di Qualità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTO Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTI il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014, n. 651 e il Regolamento (UE) del 25 giugno 2014, n. 702 che dichiarano compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTI Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, 9 marzo 2020, 26 aprile 2020 e 4 maggio 2020 che introducono ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato “Cura Italia”, concernente “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 finalizzato a sostenere la liquidità delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori che stanno vivendo una situazione di profonda crisi per via dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la comunicazione della Commissione Europea COM(2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 e ss. mm.ii. concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, che, descrivendo l’attuale situazione di crisi economica determinata dalla diffusione di COVID-19, definisce le misure di cui gli Stati membri dispongono, in base alle norme dell’UE, per garantire la liquidità e l’accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, che si trovano a far fronte a un’improvvisa carenza di credito in questo periodo, per consentire loro di riprendersi dalla situazione attuale;

VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125. "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.";

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare, l’art. 241, secondo cui, nelle more di sottoposizione all’approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato decreto-legge n. 34 del 2019 art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l’emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell’ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020; inoltre, nel caso si proceda attraverso riprogrammazioni di risorse FSC già assegnate, la relativa proposta è approvata dalla Cabina di regia di cui all’art. 1, comma 703, lettera c) , della legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo le regole e le modalità di riprogrammazione previste per il ciclo di programmazione 2014-2020, dandone successiva informativa al CIPE;

VISTA la “Presenza d’atto dell’avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell’Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Lazio, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 14 luglio 2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020, “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il Sud e la coesione territoriale”, contenente la riprogrammazione e la nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 alla Regione Lazio che, nelle more dell’approvazione del Piano sviluppo e coesione, dispone la nuova assegnazione di risorse per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro, pari alla differenza fra l’ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 13.10.2020 n. 722, recante: “Emergenza Covid-19 – “Bando LAZIO KM ZERO (0)” - Misure a sostegno delle attività di ristorazione che somministra prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio della Regione Lazio – Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell’attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020 “, con la quale si provvede, in relazione all’emergenza per il

Covid-19, ad individuare le misure a sostegno delle attività di ristorazione che somministrano prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio della Regione Lazio, stanziando a tale scopo, sul capitolo C 17103 Missione 16, Programma 03 per l'esercizio finanziario 2020, l'importo di € 10.000.000,00 (*euro diecimilioni*);

VISTA la Determinazione n. G 12057 del 19 ottobre 2020 recante: "Attuazione della DGR n. 722 del 13.10.2020. Approvazione del Bando pubblico: "Emergenza Covid-19 – BONUS LAZIO KM ZERO (0) – Misure a sostegno delle attività di ristorazione che somministrano prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio della Regione Lazio", con cui è stato approvato il bando Pubblico, il modello di domanda per la presentazione della richiesta di voucher (Allegato A) ed è stato approvato l'elenco dei prodotti DO, IG e PAT (Allegato B).

RITENUTO necessario apportare alcune modifiche all' "Allegato "B" del bando pubblico approvato con la Determinazione n. G12057 del 19 ottobre 2020, contenente l'elenco dei prodotti DO, IG e PAT in quanto, per mero errore, non vengono riportati alcuni prodotti DO e IG, ed inoltre sono da escludere alcuni PAT in quanto non strettamente attinenti al territorio regionale;

RITENUTO necessario modificare esclusivamente l'Allegato "B" al bando: Elenco prodotti DO, IG e PAT, approvato con la Determinazione n. G12057 del 19 ottobre 2020 in quanto, per mero errore materiale non sono stati elencati alcuni prodotti DO e IG, mentre sono da escludere alcune PAT non strettamente attinenti al territorio regionale;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) di confermare l'approvazione del bando pubblico "Emergenza Covid-19 – BONUS LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione che somministrano prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio della Regione Lazio, di cui alla Determinazione n. G 12057 del 19 ottobre 2020.
- b) di confermare l'Allegato A del bando riguardante il modello di domanda per la presentazione della richiesta di voucher;
- c) di modificare l'Allegato B della Determinazione n. G 12057 del 19 ottobre 2020, riguardante "Elenco prodotti DO, IG e PAT" e di approvare il nuovo "Allegato B", allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca.

http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/?vw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi

Il Direttore
Ing. Mauro Lasagna